UNA BELLA PARTITA AL COMUNALE DI FIRENZE

Per travolgere l'Atalanta bastano 20' ai viola (4-1)

Poi la Fiorentina si è concesso il meritato riposo e Bassetto ha avuto via libera per segnare il goal della bandiera

FIORENTINA: Sarti, Magnini, Rosetta, Cervato, Chiappella, Segato; Julinho, Gratton, Virgili, Montuori, Prini.

ATALANTA: Sartin, Roncoli, Zannier, Corsini; Angeleri, Annovazzi; Longoni, Rozzoni, Rasmussen, Bassetto, Brugola.

ARBITRO: Maurelli di Roma.

RETI: Al 9' e 25' Julinho; al 12' Montuori e al 29' Virgili, tutte nel primo tempo. Nella ripresa, al 20' Bassetto.

(Dal nostro corrispondente)

FIRENZE, 23. — Questa volta lo spettacolo non è stato soffocato e annullato dai catenacci: i neroazzurri, infatti, hanno giocato aperto, con il normale schieramento sistemista, senza ricorrere, cioè, a quegli antipatici e sconcertanti espedienti difensivi tanto di moda, purtroppo, in questo momento. La compagine bergamasca così ha perduto l'incontro in modo netto perchè oggi sul piano generale e individuale è inferiore alla Fiorentina, ma ha avuto il merito di lottare accanitamente fino alla fine, guadagnandosi gli applausi da parte dello sportivissimo pubblico fiorentino.

Nel primo tempo la partita è stata bella, ricca di azioni emotive e spesso ben condotte: la Fiorentina, avendo finalmente spazio per far viaggiare i suoi veloci attaccanti, ne ha, naturalmente, approfittato mettendo a segno quattro ottime reti.

La triangolazione del temuto trio Julinho - Montuori - Virgili hanno messo a soqquadro la difesa avversaria, ma anche il rinfrancato Gratton e la recluta Prini hanno saputo dimostrarsi pericolosi, gareggiando in bravura con i compagni di linea. Alcune vistose pause e incertezze ha accusato invece, all'inizio, la retroguardia, specialmente sulla sinistra, ma poi, con il passare del tempo, il «blocco» ha ritrovato il ritmo giusto, neutralizzando così i tentativi offensivi neroazzurri. Nella ripresa i «viola» (anche oggi in maglia rossa) se la sono presa calma, favorendo così la progressiva riscossa dei tenaci bergamaschi che dopo avere realizzato con Bassetto la rete della bandiera, hanno sfiorato ancora il successo.

I goal di Julinho

Inizio in perfetto orario. Le squadre sembrano studiarsi ed il gioco è abbastanza calmo: al 3' bella azione in linea dei bergamaschi, «finta» del taurino Rasmussen, e palla a Brugola, lasciato troppo solo da Magnini; ma il potente tiro della ala sinistra vola alto sulla traversa dell'impassibile Sarti.

Ancora l'Atalanta all'attacco; incertezza di Cervato rizolta da Magnini che toglie letteralmente dai piedi di Rasmussen il pallone a pochi metri dalla rete mentre al 6' Sarti blocca un forte raso terra di Longoni.

Gratton dà il «là» alla riscossa della Fiorentina attraversando mezzo campo con una meglio «Pecos Bill» che rimetteva mezzo campo con una meglio «Pecos Bill» che rimetteva mezzo campo con una meglio «Pecos Bill» che rimetteva